



COMUNE DI PEIO

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

N° 71 DEL 30.12.2025

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026-2027-2028.

L'anno Duemilaventicinque, addì Trenta, del mese di Dicembre, alle ore 20:30, nella Sala istituzionale presso Palazzo Migazzi, Piazza C. Migazzi n. 5 a Cogolo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VENERI LUCA	Presente	MENGON ELISA	Presente
CANELLA PIERGIORGIO	Presente	MORESCHINI GIULIA	Presente
CASEROTTI DANIELE	Presente	PAGANINI SARAH	Presente
DALDOS PIERANTONIO	Presente	PEDERGNANA VITO	Presente
DALLAVALLE EMANUELA	Assente Giustificato	PRETTI ALBERTO	Presente
GABRIELLI PIER ETTORE	Presente	VICENZI ENRICO	Presente
LONGHI VINCENZO	Presente	ZANELLA SARA	Presente
MARTINOLLI GIANPIETRO	Presente		

Presenti: n. 14

Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Endrizzi Carlo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Veneri Luca, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 6 dell'ordine del giorno.

Oggetto: **Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026-2027-2028.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali, anche per quanto concerne l'applicazione del principio applicato della programmazione di bilancio ed in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P.18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000, come modificati dal D.Lgs. 118/2011 in materia di Documento unico di programmazione (D.U.P.);
- il D.Lgs. n 118/2011 ha introdotto il principio applicato della programmazione di bilancio, definita nel contesto della nuova contabilità armonizzata, quale *“processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*.

Dato atto che, l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 prevede:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

...omissis ...

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Richiamato l'Allegato A/1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale ribadisce che: *“il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.”.*

Dato atto che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 è stato aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del D.U.P. semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli Enti locali con popolazione inferiore a 2.000 abitanti (Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018).

Dato atto che il D.U.P., avendo il Comune di Peio una popolazione fino a 2.000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4.1 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal Decreto interministeriale di data 18 maggio 2018.

Il paragrafo 8.4 del principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 stabilisce: *“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.*

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato)”.

Richiamata la delibera G.C. n. 154 del 22.07.2025 con la quale è stata approvata la proposta del DUP-indirizzi strategici per il periodo 2026/2028.

Preso atto altresì che da parte dei componenti il Consiglio, a cui è stata inviata nota prot. n. 10227 di data 25 novembre 2025, non sono pervenute osservazioni/integrazioni sui contenuti della predetta proposta.

Richiamata la delibera consiliare n. 65 dd. 27 novembre 2025 di approvazione del DUP 2026-2028 INDIRIZZI STRATEGICI con la quale si rinviava la predisposizione del Documento unico di programmazione completo alla successiva nota di aggiornamento.

Dato atto che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sulla nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, parere pervenuto al prot. n. 11261 di data 24 dicembre 2025 (verbale n. 19 del 23 dicembre 2025), così come previsto dall'art. 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Vista la successiva comunicazione ai consiglieri dell'avvenuta presentazione del parere del revisore, nota dd. 24 dicembre 2025 prot. n. 11279.

Esaminata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2026 - 2028 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale.

Considerato che dal 01 gennaio 2016 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i..

Visto l'articolo 183 del T.U.E.L. così come modificato con D.Lgs. 126/2014, relativo agli impegni di spesa.

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i. contenente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Visto inoltre il D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i..

Preso atto che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 62 e 63 di data 30 dicembre 2024, dichiarate immediatamente eseguibili, sono stati approvati il DUP 2025-2027, il bilancio di previsione 2025/2027, nota integrativa e allegati vari;

Visti i successivi provvedimenti di variazione.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 di data 23 aprile 2007 e s.m. e i..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 di data 31 gennaio 2019 e s.m. e integrazioni.

Vista la Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge di data 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo di data 14 marzo 2013, n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Pretti Alberto, Gabrielli Pier Ettore, Martinoli Gianpietro), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 14 Consiglieri,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione del Comune di Peio per il periodo 2026/2028, il quale viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare evidenza che ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l'urgenza di provvedere in merito.

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 14 Consiglieri,

D E L I B E R A

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Veneri dott. Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE

Endrizzi dott. Carlo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE di PEIO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

(D.U.P.)

PERIODO: 2026 – 2027 - 2028

Allegato parte integrante e sostanziale della delibera del Consiglio comunale
N. 71 dd. 30 dicembre 2025

IL SINDACO
Dott. Luca Veneri

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Endrizzi

SOMMARIO

PARTE PRIMA: ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente
 - a) Risultanze della popolazione
 - b) Risultanze del territorio
 - c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - a) Gestione diretta
 - b) Tramite appalto, anche riguardo alle singole fasi
 - c) In concessione a terzi
 - d) Gestiti attraverso società in house
 - e) Gestiti attraverso consorzi
 - f) Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni
 - g) Partecipazioni detenute dall'Ente
3. Sostenibilità economico finanziaria
 - a) Situazione di cassa dell'Ente
 - b) Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente
 - c) Livello di indebitamento
 - d) Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - e) Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui
 - f) Ripiano ulteriori disavanzi
4. Gestione delle risorse umane
 - a) Personale
 - b) Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
5. Vincoli di finanza pubblica
 - a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA: INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. Entrate
 - a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - c) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
2. Spese
 - a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
 - b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - c) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - f) Interventi PNRR
3. Raggiungimento Equilibri della Situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in termini di Cassa
4. Principali Obiettivi delle Missioni attivate
5. Gestione del Patrimonio con particolare riferimento alla Programmazione Urbanistica e del Territorio e Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali
6. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
7. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

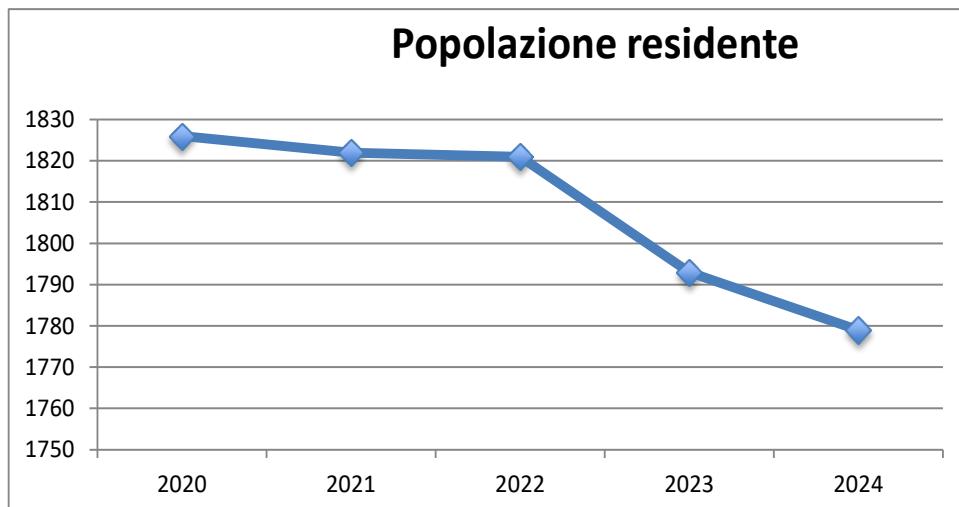
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

a) Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	1891
Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (anno 2024)	1779
di cui maschi	927
femmine	852
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	83
In età scuola obbligo (7/14 anni)	127
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	242
In età adulta (30/65 anni)	831
Oltre 65 anni	496
 Nati nell'anno	6
Deceduti nell'anno	15
saldo naturale:	- 9
Immigrati nell'anno	27
Emigrati nell'anno	32
Saldo migratorio:	- 5
Saldo complessivo (naturale + migratorio):	- 14
 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	
2024	3,36
2023	3,87
2022	10,98
2021	6,58
2020	2,73
 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	
2024	8,40
2023	10,51
2022	13,70
2021	13,16
2020	8,75
 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3000 abitanti

Andamento demografico

Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	1826	1822	1821	1793	1779
Maschi	943	938	945	934	927
Femmine	883	884	876	859	852
Famiglie	828	833	830	822	816
Stranieri	66	66	66	66	61
n. nati (residenti)	5	12	20	7	6
n. morti (residenti)	16	24	25	19	15
Saldo naturale	-11	-12	-5	-12	-9
Tasso di natalità	2,73	6,58	10,98	3,87	3,36
Tasso di mortalità	8,75	13,16	13,70	10,51	8,40
n. immigrati nell'anno	35	46	41	27	27
n. emigrati nell'anno	29	38	37	43	32
Saldo migratorio	6	8	-1	-16	-5



Trend storico della popolazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
In età prescolare (0/6 anni)	103	93	90	96	91	83
In età scuola obbligo (7/14 anni)	127	118	119	125	128	127
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	257	268	262	254	241	242
In età adulta (30/65 anni)	900	895	888	869	851	831
In età senile (oltre 65 anni)	444	452	463	477	482	496

% di cremazioni registrate nel Comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2020	2021	2022	2023	2024
n. decessi	16	12	20	19	15
n. cremazioni	6	8	9	4	5
%	37,50	66,67	45,00	21,05	33,33

b) Risultanze del territorio

Superficie Kmq. 160,50

Risorse idriche:

laghi	5
fiumi	2

Strade:

autostrade	Km. ---
strade extraurbane	Km. 13
strade urbane	Km. 30
strade locali	Km. 100
itinerari ciclopedinonali	Km. 7

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore - PRGC - adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore - PRGC - approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP -	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi scolastici:

Asili nido con posti	0
Scuole dell'infanzia con posti	60
Scuole primarie con posti	100
Scuole secondarie con posti	0
Strutture residenziali per anziani	0

Farmacie Comunali 0

Depuratori acque reflue 0

Rete acquedotto Km. 100

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 1

Punti luce Pubblica Illuminazione	1000
Rete gas	Km. 0
Discariche rifiuti	0
Mezzi operativi per gestione territorio	3
Veicoli a disposizione	2

Accordi di programma

N.	Soggetto	Oggetto	Scadenza
1	Comunità della Valle di Sole tramite il Comune di Pellizzano	Protocollo d'intesa per l'organizzazione gestione del Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole delibera CC n. 56 dd. 28.11.2024	Scadenza 31.12.2027
2	Provincia Autonoma di Trento – Servizio Scuola Infanzia provinciale	L.P. 21.03.1977 n. 13 “Ordinamento della Scuola dell'Infanzia della Provincia Autonoma di Trento”	

Convenzioni

N.	Soggetto	Oggetto	Scadenza
1	Comune di Dimaro Folgarida	Nido d'Infanzia comunale di Monclassico	31.12.2027
2	Comune di Pellizzano	Nido d'Infanzia comunale di Pellizzano	31.12.2025
3	Comune di Pellizzano (ente capofila)	Piano di zona delle politiche giovanili alta Val di Sole	31.12.2027
3	Comunità della Valle di Sole	Gestione del Centro Raccolta Rifiuti (CRM)	31.12.2026
4	Comune di Ossana (ente capofila)	Gestione delle spese dell'edificio Scuola Media secondaria di primo grado ai sensi dell'art. 40 della LR 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m.	31.12.2026
5	Comune di Ossana (ente capofila)	Convenzione U.T.E.T.D. delibera consiliare n. 57 dd. 30.11.2023	Scadenza anno accademico 2025/2026

E' stata stipulata una convenzione fra i Comuni della Val di Sole, l'Azienda per il Turismo Valli Sole Pejo e Rabbi e la Comunità della Valle di Sole per lo svolgimento in modo coordinato del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole – skibus invernale con scadenza 30.04.2026 di cui alla delibera consiliare n. 55 dd. 30.11.2023.

E' stata stipulata apposita convenzione programmatica 2024/2027 con APT, Comunità di valle, Comuni e Asuc per lo sviluppo e la manutenzione dei percorsi trekking e bike Val di Sole di cui alla delibera consiliare n. 26 dd. 29.07.2024.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio Idrico Integrato	Gestione diretta
Servizio Polizia Locale	Gestione diretta –gestione servizio riscossione multe tramite contratto Trentino Riscossioni spa
Biblioteca	Gestione diretta
Centro Recupero Materiali (parzialmente)	Gestione diretta
Spazzamento strade	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Illuminazione pubblica	Ditta Pallaver Impianti di Pallaver Andrea	30.06.2027	Affidamento diretto RDO su CONTRACTA
Sgombero neve, trasporto e trattamento antighiaccio	Imprese varie locali: <ul style="list-style-type: none"> • Comasine: ditta Costruzioni Edili Focher di Focher Pietro e figli snc • Celentino e Strombiano: ditta Costruzioni Edili Focher di Focher Pietro e figli snc • Celledizzo: ditta Bordati Boschiva di Bordati Gino • Cogolo: ditta Costruzioni edili di Caserotti Iginio & C. snc • Peio Fonti: Kappa Cob srl • Peio Paese: ditta Costruzioni edili di Caserotti Iginio & C. snc 	Stagione Invernale 2025/2026 e 2026/2027	Affidamento diretto
Manutenzione sistema di telecontrollo acquedotti	Tecme srl	31/01/2028	Affidamento diretto
Trasporto urbano Val di Peio	Da definirsi	21/03/2026	Affidamento diretto
Analisi acque	Dolomiti Energia Holding spa	31/12/2025	Affidamento diretto

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio asilo nido	Comune di Pellizzano Comune di Dimaro Folgarida	31/12/2025 31/12/2027	Concessione a terzi

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e CRM	Comunità della Valle di Sole	31/12/2026	Concessione a terzi
--	------------------------------	------------	---------------------

d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio pubblico termale	Pejo Terme Natura Srl	Scadenza 30.04.2026
Servizio di pubblico parcheggio	Pejo Terme Natura Srl	Scadenza 30.09.2034
Servizio Skibus invernale con tutti i Comuni della Valle di Sole	Trentino Trasporti S.p.A.	

e) Gestiti attraverso consorzi

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza
Scuola media Alta Val di Sole	Consorzio Scuola Media Alta Val di Sole come da deliberazione G.P. 1907/2015	31/12/2026

f) Partecipazioni detenute dall'Ente

Enti strumentali controllati:		0
Enti strumentali partecipati:		0
Società controllate:		
PEJO TERME NATURA SRL	partecipazione	100%
Società partecipate:		
CONSORZIO COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	partecipazione	0,54%
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	partecipazione	0,01581%
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	partecipazione	0,0188%
AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI Società Consortile Spa	partecipazione	3,8155%
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	partecipazione	0,0073%
PEJO FUNIVIE S.p.A.	partecipazione	24,89%
PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	partecipazione	0,182%
ALTO NOCE S.r.l.	partecipazione	33,33%
VERMIGLIANA S.p.A.	partecipazione	15,00%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

a) Situazione di cassa dell'Ente

- Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2023) € 8.404.067,77
- Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2024)	€ 5.943.554,86
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2023)	€ 6.446.335,18
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2022)	€ 8.404.067,77

- Fondo cassa al 31.12.2025 Euro 3.912.716,10 (presunto)

b) Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2023	0	€ 0,00
anno 2022	0	€ 0,00
anno 2021	0	€ 0,00

c) Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

Anno di riferimento	Incidenza %
Anno precedente (2024)	0,01
anno precedente -1 (2023)	0,08
anno precedente – 2(2022)	0,12

d) Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente (2025)	Euro 0,00
anno precedente -1 (2024)	Euro 0,00
anno precedente – 2 (2023)	Euro 18.403,20

e) Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

I rendiconti degli esercizi 2022 e 2023 e 2024 non hanno evidenziato alcun disavanzo.

f) Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

a) Personale

Personale in servizio a novembre 2025

Categoria	Numero	tempo indeterminato	Tempo determinato/extraorganico
Cat. A unico	3	2	1
Cat. B base	4	4	
Cat. B evoluto	2	2	
Cat. C base	2	2	
Cat. C evoluto	6	6	
Cat. D base	1	1	
Cat. D evoluto			
Segretario comunale	1	1	
TOTALE	19	18	1

Nuova pianta organica approvata con deliberazione consiliare n. 50 di data 28.11.2024:

CATEGORIA	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
A	3
B	7
C	13 (di cui 1 Agente di Polizia Locale stagionale)
D	2

b) Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente (2024)	19	€ 1.008.807,57	13,36%
anno precedente -1 (2023)	19	€ 926.360,22	10,78%
anno precedente – 2 (2022)	18	€ 811.104,86	7,89%
anno precedente – 3 (2021)	19	€ 753.404,70	10,32%
anno precedente – 4 (2020)	18	€ 672.968,12	9,49%

Nota: i dati suesposti non sono esaustivi in quanto per gli anni della gestione associata Alta Val di Sole, dal 2017 al 2020, devono essere analizzati anche i trasferimenti reciproci fra i 4 Comuni di Pejo, Pellizzano, Vermiglio e Ossana.

5 – Vincoli di finanza pubblica

a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.

L'Ente nel quinquennio precedente HA RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla Legge 243/2012, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2022, le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni. Inoltre le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'art. 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato della Amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni comunali del maggio 2025, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale del triennio 2026/2028, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione nel quinquennio 2025/2030. Per quanto riguarda il secondo semestre 2030 e gli anni 2029/2030 l'Amministrazione si impegna a non pregiudicare la possibilità per la nuova amministrazione comunale che uscirà dalle elezioni della primavera 2030 di porre in essere nuove politiche con particolare riferimento agli investimenti.

(Estratto dal Programma Amministrativo)

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni comunali di maggio 2025, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali. Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale del triennio 2026/2028, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale 2025/2030 troverà applicazione fino alla primavera 2030.

TURISMO, TERRITORIO, AMBIENTE, FRAZIONI E TERME

Ricordiamo che il Comune di Peio ha un'estensione territoriale di oltre 160 kmq e risulta essere uno degli enti locali più estesi del Trentino. Quando si parla di territorio si deve considerare con molta cautela l'uso e non lo sfruttamento, la conservazione e non l'abbandono, la manutenzione e non la riparazione, in sintesi "un'oculata gestione" del territorio e dell'ambiente circostante. Questo non vuol dire assolutamente che non si possano creare aree edificabili o un'area sportiva o artigianale, ma che sia attentamente valutata, non in forma restrittiva ma con lungimirante visione a risposta delle aspettative dei residenti e delle varie economie, con i loro attori, portatori di interesse. A tal proposito importante sarà il recupero dei centri storici da renderli appetibili e vivibili. La Val di Peio inoltre possiede una estesissima rete sentieristica e strade forestali di proprietà delle Frazioni. Oltre alla manutenzione, anche la cartellonistica va resa visibile in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio in modo da vivere il territorio in maniera sicura.

Oggi il bosco si sta appropriando delle aree arative abbandonate per la difficoltà della fienagione e della coltivazione. Va implementato il progetto di ripristino delle aree e renderle lavorabili meccanicamente. Questo acconsentirebbe, in forma naturale, di scoraggiare la fauna selvatica all'avvicinarsi ai centri abitati in collaborazione con i contadini della zona. Una valutazione va fatta considerando che dal bosco nascono dei corsi d'acqua i quali a volte rappresentano un pericolo di frane e inondazioni, coinvolgendo aree abitative edificate storicamente su conoidi naturali creati da milenarie frane. A questo proposito necessita un'attenta e programmata manutenzione degli

stessi affinché si possano scongiurare eventi calamitosi interfacciandosi con la Provincia Autonoma di Trento. Il turismo rappresenta sicuramente un asset importantissimo per la nostra comunità. Siamo estremamente convinti che se tutte le altre componenti, non vengono migliorate e messe in rete tra loro, anche il comparto turistico soffre. Abbiamo la consapevolezza che l'economia di Valle sia basata sul turismo, e il nostro pensiero sarà sempre rivolto allo sviluppo e al miglioramento dell'offerta turistica della località, in modo flessibile e snello capace di percepire i notevoli mutamenti che questo mercato richiede, con l'opportuna attenzione alle rapide innovazioni che investono rapidamente il mercato turistico. Anticipare le aspettative con azioni lungimiranti che siano da impulso agli operatori turistici per i loro investimenti creando una visione unanime di sviluppo turistico sostenibile ci pare determinante, con scelte strategiche di lungo periodo e rafforzando il rapporto tra operatori turistici e Comune, passando dal Consorzio Pejo 3000 che sarà il braccio operativo del Comune. Sarà organizzato in maniera che tutti gli operatori si possano sentire rappresentati e la vera strategia turistica dovrà uscire da questo Ente. Mettere in rete Terme, Parco dello Stelvio, Funivie, Ecomuseo, tutte le associazioni storico-culturali presenti sul territorio deve essere un focus, in modo da proporre un pacchetto unico atto a valorizzare le varie peculiarità presenti nella nostra Valle. La collaborazione con l'IdroPejo potrà migliorare la visibilità della Valle, sfruttando il marchio già riconosciuto a livello nazionale. Pur consapevoli delle grandi difficoltà favoriremo "l'albergo diffuso", partendo da una Frazione come progetto pilota avrà molteplici valenze sia in termini turistici che di contrasto allo spopolamento e anche di sviluppo di servizi. Infine l'arredo urbano deve diventare una voce automatica di bilancio con asfaltature annuali e sostituzione di parapetti piuttosto che di illuminazioni.

INTERVENTI PREVISTI 2026/2028

Nel corso dell'anno 2026 verranno completati i lavori di teleriscaldamento a Cogolo che portano al nuovo centro sportivo collegando così la nuova palazzina comunale in località "Planet".

Inoltre si inizierà la progettazione e realizzazione del rifacimento del tratto di fognature che collegano l'abitato di Pejo con il Campeggio. Si realizzerà inoltre una camera mortuaria e la progettazione e realizzazione del nuovo parcheggio a Pejo Paese. Sempre nel corso del 2026 si darà seguito alla progettazione definitiva della pista ciclabile Cogolo – Pejo Fonti e l'inizio dello studio per la realizzazione del Polo di Protezione Civile.

Altro importante opera da realizzare è la camera mortuaria che viene attesa da anni e nel corso del 2026 vedrà iniziare il proprio iter che la porterà alla sua realizzazione. Inoltre legato al turismo, alla cultura e alle Frazioni si darà una partecipazione attiva al progetto sonoro denominato TOF presso la Frazione di Comasine. Questa opera, assieme alla collaborazione costante e attiva con l'APT, darà visibilità alla Frazione riportando alla luce la storia e la tradizione facendola conoscere ai turisti e ai residenti. Nella zona di "Planet" si realizzerà un punto allattamento in modo da rendere la zona sempre più a portata di famiglia. Nella logica di manutenzione e riqualificazione del territorio programmiamo interventi di arredo urbano per euro 250.000,00 e manutenzione di vari muri per euro 120.000,00. La cura del territorio deve essere sempre al primo posto se vogliamo che la nostra popolazione voglia rimanere ad abitare in Valle e i turisti vogliano ritornare in maniera convinta. Come ogni esercizio un occhio di riguardo va alle nostre centrali idroelettriche, capaci di farci programmare in maniera serena ed è per questo che la manutenzione va programmata e prevista.

In fase di consuntivo capiremo esattamente le risorse a disposizione dell'Ente ed andremmo ad inserire quelle opere che in questo momento non sono finanziate ma che sono prioritarie per lo sviluppo e il mantenimento della Valle.

Non vanno dimenticate le varie associazioni del territorio che con il loro lavoro rendono la Valle migliore e aiutano tutti a fare Comunità. L'aiuto e il sostegno da parte dell'amministrazione sono dovuti e ci impegheremo a soddisfare ogni esigenza che scaturirà.

POLITICHE DI BILANCIO E TRIBUTARIE DELL'AMMINISTRAZIONE

Bilancio-Risorse:

In tema di risorse a disposizione i tempi si prospettano decisamente complessi e difficili, quindi richiederanno necessariamente una politica di bilancio di massimo rigore sia nella parte corrente che nelle spese di investimento. La Provincia per quanto riguarda il fondo perequativo, al fine di una modifica del calcolo delle quote da attribuire ai comuni, ha chiesto dei dati contabili entro il 31 luglio 2025. In attesa della nuova modalità di calcolo, come da indicazione contenuta nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2026, è stata prevista a bilancio per il 2026 la somma presunta di Euro 381.000,00.

Si dovrà comunque intraprendere la ricerca di ulteriori risorse e cercare di accedere in collaborazione con il Servizio Europa della Provincia a fondi strutturali Europei e ai fondi PNRR dove ancora disponibili.

Imposizione tributaria:

L'obiettivo è di mantenere un'imposizione tributaria tendente al minimo previsto dalla legge.

Pertanto in linea con quanto da sempre applicato, fintanto che le norme lo consentiranno, viene confermata l'esenzione dall'IMIS per la casa d'abitazione.

Servizi di competenza comunale (acquedotto – fognatura – rifiuti):

I costi di questi servizi per legge devono essere coperti interamente dagli utenti e quindi l'impegno è di attuare, anche con la Comunità di Valle che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, tutti i risparmi possibili per contenere al massimo i costi e rispettare il principio comunitario che chi inquina paga.

Servizio di depurazione di competenza provinciale:

Il costo di questo servizio grava sempre di più sulle bollette, ma essendo questo un servizio di competenza provinciale, è la Provincia che stabilisce le tariffe ed il Comune si limita all'incasso dagli utenti e successivo pagamento alla Provincia.

1. ENTRATE

a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda l’Imposta Immobiliare Semplice, il canone unico patrimoniale, di nuova istituzione a partire dal 2021 (sostitutivo principalmente dell’imposta sulla pubblicità e della Cosap), e il servizio idrico integrato si rimanda alle informazioni fornite dal Responsabile del Servizio Entrate ed incluse nella nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028.

Si precisa che a decorrere dal 01.01.2022 il Comune ha provveduto a passare dal tributo TARI alla Tariffa corrispettiva che per Legge è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, identificato nella Comunità della Valle di Sole.

b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l’Amministrazione dovrà far riferimento ai contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. 36/1993, sui contributi concessi dalla P.A.T. su “Leggi di settore”, sui contributi concessi dal B.I.M. dell’Adige e attraverso l’impiego di Avanzo di amministrazione.

c) Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all’indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l’Ente NON ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche.

2. SPESE

a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per fronteggiare la spesa corrente oltre al fondo perequativo e relative quote che sono state confermate anche per il 2025, è stata confermata con il **protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 24 novembre 2025** la quota integrativa in attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo.

Obiettivi di Riqualificazione della Spesa Corrente

Il protocollo d'intesa per il 2026 non fornisce alcuna indicazione in merito.

Relativamente alle disposizioni e ai vincoli alla spesa per l'assunzione di personale si rinvia alla delibera G.P. n. 726 dd. 28 aprile 2023 che sostituisce integralmente la deliberazione precedente n. 1798/2022.

b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Durante l'anno 2025 è proseguito il processo di riorganizzazione interna dei servizi avviato nel 2024.

Con deliberazione giuntale n. 238 di data 3 dicembre 2024 veniva modificata la pianta organica a seguito della modifica al Regolamento organico del personale dipendente con deliberazione consiliare n. 50 di data 28 novembre 2024:

FIGURA PROFESSIONALE	CONSISTENZA NUMERICA
Addetto ai servizi ausiliari	3 (A)
Centralinista	1 (Bb)
Operaio qualificato	3 (Bb)
Operaio polivalente	1 (Be)
Cuoco specializzato	1 (Be)
Assistente amministrativo	4 (Cb)
Agente di polizia municipale	2 (Cb) di cui 1 stagionale
Collaboratori amministrativi	2 (Ce)
Collaboratori alle attività culturali	1 (Ce)
Collaboratori contabili	2 (Ce)
Collaboratori tecnici	2 (Ce)
Funzionario tecnico	1 (Db)
Funzionario amministrativo contabile	1 (Db)
Segretario Comunale	1 (III°)

Come indicato nel PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione giuntale n. 71 di data 28 marzo 2025, nel corso dell'anno 2025 si è perseguito l'obiettivo circa la copertura dei posti vacanti:

- Procedura di assunzione di un Funzionario amministrativo contabile categoria D livello base Responsabile del Servizio Finanziario in sostituzione di figura cessata per pensionamento;
- Procedura di assunzione di un Assistente Amministrativo contabile categoria C livello base destinato al Servizio Finanziario, che prenderà servizio entro il termine dell'anno 2025;
- Dalla stessa graduatoria di Assistente amm.vo contabile categoria C livello base si è attinto per un'assunzione della medesima figura presso l'ufficio tecnico area edilizia pubblica;
- Procedura di assunzione di un operaio polivalente categoria B livello base conclusasi con un'assunzione;

E' stato espletato anche il concorso pubblico per Funzionario Tecnico categoria D Base la cui procedura non è andata a buon fine.

Durante l'anno 2025 si è conclusa positivamente la procedura di progressione dalla categoria C base alla categoria C evoluto per il posto di Coordinatore di Polizia Municipale.

Entro la fine dell'anno 2025 verrà bandito concorso pubblico per la copertura del posto di Funzionario Tecnico D Base.

L'adeguatezza dell'organico rimane il presupposto fondamentale per consentire al comune l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi e vista la necessità di potenziare la struttura organizzativa del Comune, tenuto conto della mole di opere pubbliche in essere e in programmazione, le ingenti risorse su cui il Comune può contare, le difficoltà riscontrate a livello organizzativo (ferie arretrate, concentrazione delle competenze, ecc.), si ritiene indispensabile procedere ad un rafforzamento della struttura.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 ha mantenuto invariate le disposizioni del Protocollo per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il mantenimento della disciplina per l'assunzione del personale dipendente dei comuni come indicata nell'allegato A alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 28/04/2023.

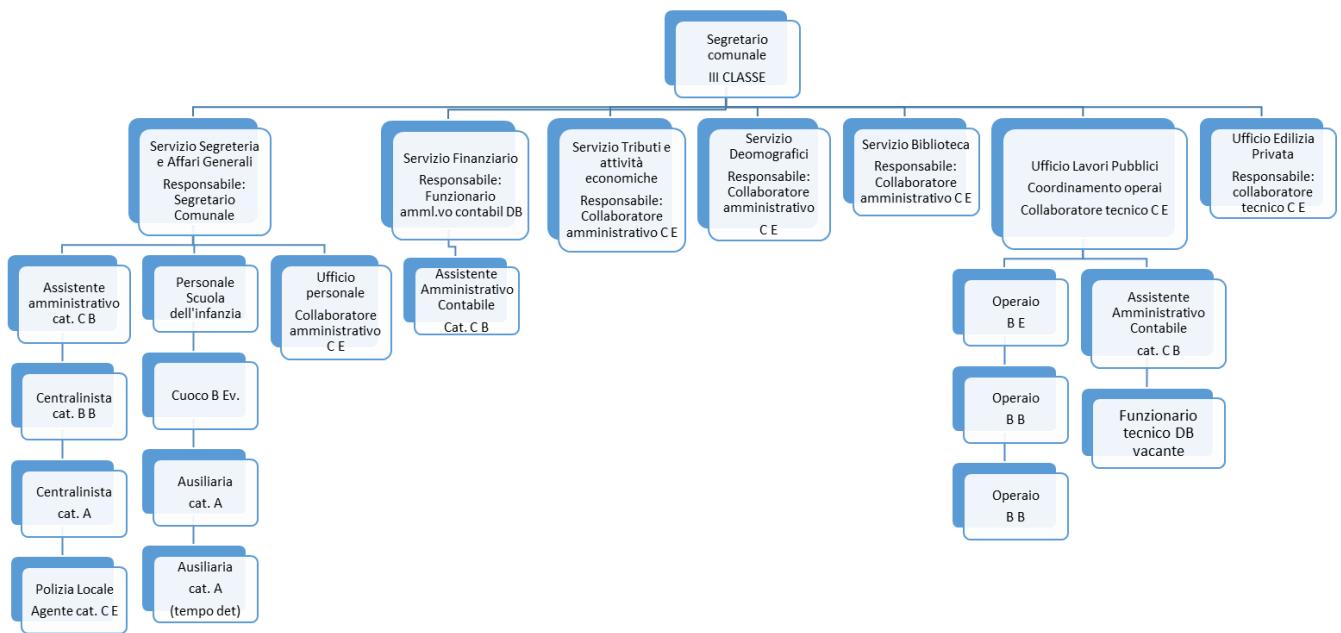
Sulla base della Tabella allegata alla Disciplina per l'assunzione di personale dipendente dei comuni il Comune di Peio ha spazio per 6 teoriche nuove assunzioni come di seguito indicato:

Comune	Pop. 2019	cl. Dem.	Dotazione effettiva	Dotazione standard	Differenze	Soglia	Eccedenza di fabbisogno	Assunzioni teoriche potenziali
Peio	1836	3	15.5	22.6	7.1	1.5	5.6	6

Per quanto concerne il personale di Polizia locale il paragrafo 5 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta provinciale 726/2023 consente ai Comuni di assumere personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico, in deroga ai limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010, come aggiornata dalla tabella B della stessa Deliberazione. Per il Comune di Peio la tabella prevede personale per 1,56 unità.

La programmazione delle risorse umane dovrà comunque analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente futura, condizione necessaria per l'assunzione di personale aggiuntivo.

Il nuovo organigramma risulta il seguente:



c) Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Dal 15 settembre 2023 trova applicazione il nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. n. 36/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023.

La Provincia Autonoma di Trento ha adeguato l'ordinamento provinciale ai contenuti del nuovo Codice con legge provinciale n. 9/2023 (sezione V), decreti del Presidente della Provincia 16 agosto 2023 n. 19-95/Leg e n. 20-96/Leg. La Legge provinciale 23/90 all'esito delle modifiche legislative detta esclusivamente disposizioni organizzative per l'attività contrattuale, rimandando per quanto concerne i contratti di appalto alla normativa di settore. Anche la legge provinciale 2/2016 risulta profondamente modificata, ma continua a trovare applicazione.

Ai sensi dell'art. 105 dello Statuto speciale per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e le altre leggi statali.

L'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 prevede la necessità di predisporre il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (€ 140.000,00).

d) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

I nuovi lavori pubblici previsti nel programma pluriennale delle opere pubbliche (con finanziamento e in attesa di finanziamento) sono quelle riportate nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026/2028													
COMUNE DI PEIO													
SPESA DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2026													
NIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESA	SPESA	SPESA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CHEMI	CANONE	CANONE	RISORSO	
				PREVISTA	IMPEGNATA	IMMAGINE FINO DI VELLATA RISORSE ANNUALIZZ. 2026 CAP 1104	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PROGRAMMI DA COMUNE CAP 1105 budget di imposta 2026/2027	UNBANEZZA/ANONICA/CAP. 1221	ESIGIBILITRICE AGGIUNTIVA (annoverate 2026) CAP 1404	SPESA PIAZ. CENTRALI CAP. 2026	PPV	TOTALE ENTRATA	
			BLANCO										
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPARECCHIATRICHE E ATTR. TECNICHE UFFICI	10.000,00					10.000,00			10.000,00
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	30.000,00					30.000,00			30.000,00
1	5	2.02.01.05.999	3803	ATTREZZATURA STRAORDINARIA DOTAZIONE OPERA	5.000,00					5.000,00			5.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggette)	3.000,00					3.000,00			3.000,00
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00					5.000,00			5.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3241	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00					5.000,00			5.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESA STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	8.000,00					8.000,00			8.000,00
5	2	2.02.01.07.000	3344	HARDWARE BIBLIOTECA	4.000,00					4.000,00			4.000,00
6	1	2.02.01.09.015	3638	MOBILI E ARREDI PUNTO ALLATTAMENTO PLANET	8.300,00					8.300,00			8.300,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggette)	20.000,00					20.000,00			20.000,00
6	1	2.02.01.05.999	3652	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE E RIPARAZIONI STRAORDINARIE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00					5.000,00			5.000,00
6	1	2.03.01.02.006	3854	COMPARTECIPAZIONE SPESA CICLABILE TRATTO COGOLO PEIO FONTI	350.000,00		350.000,00						350.000,00
7	1	2.03.03.02.001	3914	COMPARTECIPAZIONE SPESA PROGETTO TOF PARCO SONORO COMASINE (APT)	100.000,00		100.000,00						100.000,00
9	2	2.02.01.05.999	3606	ATTREZZATURE PARCO GIOCHI	10.000,00					10.000,00			10.000,00
9	2	2.02.01.09.999	3601	SPESA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE PARCO GIOCHI	20.000,00					20.000,00			20.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00			10.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Rilevante IVA)	30.000,00				20.000,00	10.000,00			30.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE (Rilevante IVA)	20.000,00					20.000,00			20.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3498	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI IDRICHE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00			10.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3499	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI FOGNARIE (Rilevante IVA)	2.000,00					2.000,00			2.000,00
9	5	2.03.03.02.001	3856	COMPARTECIPAZIONE SPESA RETE SENTIERISTICA VAL DI SOLE (APT)	5.000,00					5.000,00			5.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3665	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	30.000,00		18.821,00			11.179,00			30.000,00
10	5	2.02.01.04.002	3711	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00					10.000,00			10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3712	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00					20.000,00			20.000,00
10	5	2.02.01.09.003	3025	ACQUISTI STRAORDINARI VIABILITA' PER LAVORI IN ECONOMIA	10.000,00					10.000,00			10.000,00
10	5	2.02.01.01.003	3029	AUTOMEZZI VIABILITA'	5.000,00					5.000,00			5.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3810	LAVORI ASFALTATURA VIABILITA'	250.000,00	109.174,00			20.000,00	120.826,00			250.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3659	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PEIO PAESE VIA C. TURRI	70.000,00		70.000,00						70.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3682	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE	120.000,00					120.000,00			120.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO V.V.F.	10.000,00					10.000,00			10.000,00
11	2	2.02.01.09.014	3673	INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	20.000,00					20.000,00			20.000,00
11	2	2.02.03.05.001	3674	INCARICHI TECNICI INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	10.000,00					10.000,00			10.000,00
12	9	2.02.01.09.015	3480	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10.000,00					10.000,00			10.000,00
12	9	2.02.01.09.015	3482	REALIZZAZIONE CAMERA MORTUARIA	150.000,00		150.000,00						150.000,00
14	4	2.02.01.05.999	3641	ATTREZZATURE CENTRO TERMALE (Rilevante IVA)	20.000,00				20.000,00				20.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026/2028

COMUNE DI PEIO

SPESA DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2027

MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPESA PROVISTA	SPESA IMPEGNATA	CONTRIBUTO BIM ADIGE PIANO DI VALLATA 2026/2028 ANNUALITA' 2027	CONTRIBUTO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI CAP. 1150 budget di legge 2026/2027	ONERI URBANIZZ./SANZIONI CAP. 1221 1221	CANONI IDROELETTRICO ACQUEDOTTI (per mese) 2027) cap 1461	RIMBORSO SPESA PMA CENTRALI CAP. 5086	TOTALE ENTRATA
				BALANZO								
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPAREC. INFORMATICHE E ATTR. TECNICHE UFFICI	10.000,00					10.000,00		10.000,00
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	30.000,00		30.000,00					30.000,00
1	5	2.02.01.05.999	3803	ATTREZZATURA STRAORDINARIA DOTAZIONE OPERAI	5.000,00					5.000,00		5.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggetto)	3.000,00					3.000,00		3.000,00
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggetto)	5.000,00					5.000,00		5.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3241	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00					5.000,00		5.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	8.000,00					8.000,00		8.000,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggetto)	10.000,00		10.000,00					10.000,00
6	1	2.02.01.05.999	3652	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE E RIPARAZIONI STRAORDINARIE (Rilevante IVA x attività soggetto)	5.000,00					5.000,00		5.000,00
9	2	2.02.01.05.999	3606	ATTREZZATURE PARCHI GIOCO	10.000,00					10.000,00		10.000,00
9	2	2.02.01.09.999	3601	SPESA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE PARCO GIOCHI	10.000,00					10.000,00		10.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00		10.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Rilevante IVA)	30.000,00		10.000,00		20.000,00			30.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE (Rilevante IVA)	10.000,00		10.000,00					10.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3498	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI IDRICHE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00		10.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3499	ATTREZZATURE SISTEMA TELECONTROLLO RETI FOGNARIE (Rilevante IVA)	2.000,00					2.000,00		2.000,00
9	5	2.03.03.02.001	3856	COMPARTECIPAZIONE SPESA RETE SENTIERISTICA VAL DI SOLE (APT)	5.000,00					5.000,00		5.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3685	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	30.000,00				20.000,00	10.000,00		30.000,00
10	5	2.02.01.04.002	3711	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	10.000,00					10.000,00		10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3712	LAZI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00					20.000,00		20.000,00
10	5	2.02.01.99.999	3677	ACQUISTI STRAORDINARI VIABILITA' PER LAVORI IN ECONOMIA	20.000,00		20.000,00					20.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.000,00					10.000,00		10.000,00
10	5	2.02.01.01.000	3029	AUTOMEZZI VIABILITA'	5.000,00					5.000,00		5.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3810	LAVORI ASFALTATURA VIABILITA'	80.000,00					80.000,00		80.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3228	CONTRIBUTO STRAORDINARIO V.V.F.	10.000,00					10.000,00		10.000,00
11	2	2.02.01.09.014	3673	INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	20.000,00					20.000,00		20.000,00
11	2	2.02.03.05.001	3674	INCARICHI TECNICI INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	10.000,00					10.000,00		10.000,00
12	9	2.02.01.09.015	3480	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10.000,00					10.000,00		10.000,00
14	4	2.02.01.05.999	3841	ATTREZZATURE CENTRO TERMALE (Rilevante IVA)	20.000,00					20.000,00		20.000,00
14	4	2.02.01.09.999	3842	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CENTRO TERMALE (Rilevante IVA)	10.000,00		10.000,00					10.000,00
17	1	2.02.01.04.002	3201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI TELERISCALDAMENTO	10.000,00					10.000,00		10.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3065	SPESA TECNICHE CENTRALINE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA)	40.000,00		15.250,00			34.917,00	5.083,00	40.000,00
17	1	2.02.01.09.999	3076	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SITI MONITORAGGIO CENTRALINE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00		10.000,00
17	1	2.02.01.04.000	11001	IMPIANTI E MACCHINARI MASO CASTRA (Rilevante IVA)	20.000,00					20.000,00		20.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2026/2028										
COMUNE DI PEIO										
SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2028										
MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPESA PREVISTA	SPESA IMPEGNATA	CONTRIBUTO 350/2028 ANNUALITA' 2028 CAP 1154	CONTRIBUTO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI CAP 1159 budget di legge 2028/2028	ONERI	CANONI
				BILANCIO				URBANIZZ./BANDIZIONI/CAP. 1220 1221 2028/2028	IDROELETTRICI AGGIUNTIVI (annualita' 2028)	TOTALE ENTRATA
1	2	2.02.01.07.000	3022	APPARECCHI INFORMATICHE E ATTREZZ. TECNICHE UFFICI	10.000,00					10.000,00
1	5	2.02.01.09.000	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	30.000,00					30.000,00
1	5	2.02.01.05.999	3803	ATTREZZATURA STRAORDINARIA DOTAZIONE OPERAI	5.000,00					5.000,00
4	1	2.02.01.05.000	3251	ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA COGOLO (Rilevante IVA x attività soggette)	3.000,00					3.000,00
4	1	2.02.01.09.003	3250	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00					5.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3241	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00					5.000,00
4	2	2.03.01.02.003	3245	RIPARTO SPESE STR. SCUOLA MEDIA OSSANA	8.000,00					8.000,00
6	1	2.02.01.09.016	3622	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (Rilevante IVA x attività soggette)	10.000,00					10.000,00
6	1	2.02.01.05.999	3652	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE E RIPARAZIONI STRAORDINARIE (Rilevante IVA x attività soggette)	5.000,00					5.000,00
9	2	2.02.01.05.999	3606	ATTREZZATURE PARCHI GIOCO	10.000,00					10.000,00
9	2	2.02.01.09.999	3601	SPESA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE PARCO GIOCHI	10.000,00					10.000,00
9	3	2.02.01.04.001	3026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZZATRICE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Rilevante IVA)	30.000,00				20.000,00	10.000,00
9	4	2.02.01.09.010	3511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3498	ATTREZZATURA SISTEMA TELECONTROLLO RETI IDRICHE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
9	4	2.02.01.04.002	3499	ATTREZZATURA SISTEMA TELECONTROLLO RETI FOGNARIE (Rilevante IVA)	2.000,00					2.000,00
9	5	2.03.03.02.001	3656	COMPARTECIPAZIONE SPESA RETE SENTIERISTICA VAL DI SOLE (APT)	5.000,00					5.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3685	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	30.000,00				20.000,00	10.000,00
10	5	2.02.01.04.002	3711	SPESA ACQUISTO CORPI ILLUMINANTI	10.000,00					10.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3712	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00					20.000,00
10	5	2.02.01.99.999	3677	ACQUISTI STRAORDINARI VIABILITA' PER LAVORI IN ECONOMIA	20.000,00					20.000,00
10	5	2.02.01.04.000	3025	MACCHINARI VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.000,00					10.000,00
10	5	2.02.01.01.000	3029	AUTOMEZZI VIABILITA'	5.000,00					5.000,00
10	5	2.02.01.09.012	3610	LAVORI ASFALTATURA VIABILITA'	80.000,00					80.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV. FF.	10.000,00					10.000,00
11	2	2.02.01.09.014	3673	INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	20.000,00					20.000,00
11	2	2.02.03.05.001	3674	INCARICHI TECNICI INTERVENTI PREVENZIONE CALAMITA'	10.000,00					10.000,00
12	9	2.02.01.09.015	3480	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10.000,00					10.000,00
14	4	2.02.01.05.999	3841	ATTREZZATURE CENTRO TERMALE (Rilevante IVA)	20.000,00					20.000,00
14	4	2.02.01.09.999	3842	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CENTRO TERMALE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
17	1	2.02.01.04.002	3201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI TELERISCALDAMENTO	10.000,00					10.000,00
17	1	2.02.03.05.001	3065	SPESA TECNICHE CENTRALINE IDROELETTRICHE (Rilevante IVA) MONITORAGGI, ECC.	40.000,00					40.000,00
17	1	2.02.01.09.999	3076	LAVORI MESSA IN SICUREZZA SITI MONITORAGGIO CENTRALINE (Rilevante IVA)	10.000,00					10.000,00
17	1	2.02.01.04.000	11001	IMPIANTI E MACCHINARI MASO CASTRA (Rilevante IVA)	20.000,00					20.000,00

COMUNE DI PEIO
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

Scheda 1 - Entrata

parte prima: quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

N. D'ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
1	Oneri urbanizzazione e sanzioni urbanistiche	20.000,00			20.000,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo di riserva				0,00
3	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni	500.000,00			500.000,00
4	Contributi statali				0,00
5	ALTRO: Canoni aggiuntivi concesioni derivazioni idriche	120.826,00			120.826,00
6	Contributi BIM Adige: Piano valleata 2026/2030 e efficienza idrica	109.174,00			109.174,00
7	ALTRO: Alienazioni e contributi da privati				0,00
8	FPV	1.500.000,00			1.500.000,00
TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE		2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00

COMUNE DI PEIO
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

Scheda 1 - Spesa

parte prima: opere con finanziamenti

CODIFICA PER MISSIONE E PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
					INGERIBILITA'	2026	2027	2028
Missione 1 Programma 11	1	LAVORI RIQUALIFICAZIONE SEDE MUNICIPALE	SI	2026	1.500.000,00			1.500.000,00
		TOTALE PROGRAMMA 11			1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
Missione 6 Programma 1	1	COMPARTECIPAZIONE SPESA CICLABLE TRATTO COGOLO PEIO FONTI		2026	350.000,00			350.000,00
		TOTALE PROGRAMMA 1			350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Missione 12 Programma 9	1	REALIZZAZIONE CAMERA MORTUARIA		2026	150.000,00			150.000,00
		TOTALE PROGRAMMA 9			150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Missione 10 Programma 5	1	LAVORI ASFALTATURA VIABILITA'		2026	250.000,00			250.000,00
		TOTALE PROGRAMMA 5			250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Missione 14 Programma 4								
		TOTALE PROGRAMMA 4			0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 17								
		TOTALE PROGRAMMA 17			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMI					2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00

COMUNE DI PEIO
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
Scheda 2 - Entrata
parte seconda: fonti di finanziamento presunte

N. D'ORDINE	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli Interi Investimenti)
		2026	2027	2028	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (permessi di costruzione)	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per investimenti programmati dei comuni (budget)	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00
3	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo riserva, ecc	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da canoni idroelettrici aggiuntivi presunti	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00
5	Entrate acquisite mediante contributi BIM	0,00	700.000,00	300.000,00	1.000.000,00
6	Entrate acquisite mediante contributi provinciali	1.800.000,00	1.620.000,00	3.200.000,00	6.620.000,00
7	Stanziamenti di bilancio: Avanzo AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	496.000,00	580.000,00	1.600.000,00	2.676.000,00
8	Altro (Alienazione Immobili, Contributi da privati, Partenariato pubblico/privato)		0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
	TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE	2.296.000,00	3.500.000,00	7.300.000,00	13.096.000,00

COMUNE DI PEIO
PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

Scheda 2 - Spesa

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

CODIFICA PER MISSIONE E PROGRAMMA	PRIORITA'	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
						INSEGNABILITA'			Spesa totale
			richiesta	acquisita		2026	2027	2028	
1	Fognature Peio Paese - Campeggio		si	no	2026	420.000,00			420.000,00
1	Parcheggi San Rocco		si	no	2026	300.000,00			300.000,00
1	Polo della Protezione civile		si	no	2028	100.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.100.000,00
2	Riqualificazione Piazza Municipio		si	no	2027		200.000,00		200.000,00
2	Circonvallazione abitato Cogolo alta		si	no	2027		500.000,00		500.000,00
2	Collegamento Cucol - Celledizzo		si	no	2027		300.000,00		300.000,00
2	Sistemazione strada Case Nove/Baita Tre Larici		si	no	2028		100.000,00	400.000,00	500.000,00
2	Vasca acqua località Pozolina e Acquedotto Peio Fonti		si	no	2026	1.150.000,00			1.150.000,00
2	Riqualificazione parcheggio Cogolo		si	no	2028		50.000,00	300.000,00	350.000,00
2	Acquedotto Mezzoli - Fontanino		si	no	2026	326.000,00			326.000,00
2	Riqualificazione pineta Terme		si	no	2027		250.000,00		250.000,00
3	Sistemazione piazza/canonica Comasine		si	no	2027		600.000,00		600.000,00
3	Copertura pattinaggio		si	no	2028			1.500.000,00	1.500.000,00
3	Sistemazione area sportiva Celledizzo		si	no	2028			800.000,00	800.000,00
3	Riqualificazione edificio Municipio/caserma		si	no	2028			1.000.000,00	1.000.000,00
3	Allargamento strada Via ai Pradi (Celledizzo) e marciapiede Provinciale fino Comad		si	no	2028			300.000,00	300.000,00
3	Riqualificazione casa Stabio		si	no	2028			500.000,00	500.000,00
3	Efficientamento energetico centro termale		si	no	2028			1.000.000,00	1.000.000,00
	TOTALE GENERALE PROGRAMMI					2.296.000,00	3.600.000,00	7.300.000,00	13.096.000,00

e) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti investimenti:

OPERA	STATO AVANZAMENTO
LAVORI AMPLIAMENTO CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE PRESSO CENTRO TERMALE CON PERMUTA SET	Rimane da perfezionare la permuta.
AMPLIAMENTO CENTRO WELLNESS CENTRO TERMALE	Lavori in corso. Approvato SAL 1.
STRUTTURA DI SERVIZIO PLANET	Lavori in corso.
LAVORI DI RIFACIMENTO TRATTO ACQUEDOTTO COVEL	Lavori in corso. Approvato SAL 3.
FOGNATURA LOCALITA' GUILNOVA	Lavori consegnati novembre 2025.
REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	Lavori in corso. Approvato SAL 1.
REALIZZAZIONE NUOVO MUNICIPIO	Lavori in corso.
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SBARRIERAMENTO EX SCUOLE ELEMENTARI	Approvato progetto esecutivo. In attesa verifica conformità Ministero.
LAVORI RIQUALIFICAZIONE AREA ACCESSO CENTRO VISITATORI PNS	Progettazione in corso.
RIQUALIFICAZIONE INGRESSO ABITATO PEIO PAESE	Lavori iniziati novembre 2025.
LAVORI DI RINATURALIZZAZIONE DELLE FASCE PERIFLUVIALI DEL TORRENTE NOCE IN VAL DI PEIO	Progettazione in corso.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (ASFALTATURA)	Lavori iniziati novembre 2025.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE VIA CASAROTTI	Lavori in corso.
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCO GIOCHI CON ANNESSI CAMPETTO POLIFUNZIONALE E PARCHEGGIO NELLA FRAZIONE DI CELENTINO	Approvato PFTE. In corso affidamento progettazione esecutiva e avviata procedura espropriativa.
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ A VALLE DELLA ZONA CIMITERIALE DELLA FRAZIONE DI CELLEDIZZO	In corso approvazione PFTE. Avviata procedura espropriativa. In corso affidamento progettazione esecutiva.

Si è inoltre provveduto all'affidamento degli incarichi tecnici per la progettazione di fattibilità tecnico economica (PFTE) ed esecutiva dei seguenti investimenti:

- LAVORI NUOVA FOGNATURA PEIO PAESE – CAMPING VAL DI SOLE;
- ACQUEDOTTO PEIO FONTI E VASCA DI DEPOSITO PEIO PAESE;

- ACQUEDOTTO PEIO FONTI MEZZOLI – FONTANINO;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI MURI SUL TERRITORIO COMUNALE.

Risultano invece conclusi nel 2025 i seguenti investimenti:

OPERA	STATO AVANZAMENTO
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MIGAZZI E ALLESTIMENTI ESPOSITIVI	Approvato collaudo tecnico amministrativo.
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI SOTTOSERVIZI A PEIO FONTI NEI PRESSI DELLO STABILIMENTO TERMALE	Approvato certificato di regolare esecuzione.
TELERISCALDAMENTO CENTRO TENNIS	Approvato certificato di regolare esecuzione.
ACQUEDOTTO MEZZOLI FRATTE	Approvato certificato di regolare esecuzione.
PARCO LUDICO SPORTIVO LOC. PLANET	Approvato certificato di regolare esecuzione.
INSTALLAZIONE PUNTI DI RICARICA PER AUTOMEZZI IBRIDI ED ELETTRICI (SNAI)	Approvato certificato di regolare esecuzione.
SOMMA URGENZA CROLLO ROCCIOSO 2023 MALGAMARE	Approvato certificato di regolare esecuzione.
COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA CELLEDIZZO 2° LOTTO	Approvato certificato di regolare esecuzione.
LAVORI DI ASFALTATURA STRADA CELENTINO - CEI	Approvato certificato di regolare esecuzione.
SISTEMAZIONE SENTIERI BIKE	Approvato certificato di regolare esecuzione.
REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE VIA DEI CAVAI PEIO FONTI	Approvato certificato di regolare esecuzione.
MESSA IN SICUREZZA/EFFICIENTAMENTO ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	Approvato certificato di regolare esecuzione.
LAVORI MESSA A NORMA SALA CONGRESSI PNS	Approvato certificato di regolare esecuzione.
SISTEMAZIONE FONTANE	Lavori conclusi.

f) Interventi PNRR

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Piccole opere: art. 1 comma 29) entrata in vigore il 01/01/2020 ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio per il periodo 2020-2024 tra i quali contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonche' all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonche' interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

I decreti del Ministero dell'interno di data 14.01.2020 e di data 30.01.2020 hanno assegnato per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 la somma di 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti.

Il decreto ministeriale di data 11.11.2020 ha inoltre disposto risorse integrative per il solo esercizio 2021, che nel caso del comune di Peio erano di ulteriori Euro 50.000,00.-.

Il Comune di Peio ha provveduto ad utilizzare tali risorse a valere sugli esercizi 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, a finanziamento della realizzazione di lavori di sostituzione di alcuni corpi illuminanti con dei nuovi con tecnologia a led nelle varie frazioni del Comune di Peio.

Con decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), successivamente convertito in legge 29 dicembre 2021 n. 233, i contributi di cui all'art. 1 co. 29 e ss della legge 160/2019 sono confluiti a valere sul PNRR in finanziamenti UE – Next Generation EU, per il cui impiego e rendicontazione, i soggetti attuatori sono tenuti alla stretta osservanza di vari obblighi comunitari.

Trattandosi di interventi nella maggior parte dei casi già avviati, se non addirittura conclusi, è emersa la difficoltà per gli Enti Locali di garantire il rispetto dei principi trasversali e degli obblighi specifici previsti dal PNRR. Il PNRR è stato poi revisionato e con il DL 19/2024 del 02.03.2024 convertito nella Legge 56 del 29 aprile 2024, gli interventi di competenza del Ministero dell'Interno per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (piccole e medie opere) M2C4 intervento 2.2 sono tornati ad essere finanziati da fondi nazionali stanziati a legislazione vigente uscendo dal finanziamento PNRR.

In particolare il decreto chiarisce che il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi continuerà ad essere effettuata sul sistema Regis.

Si riportano nella tabella sottostante gli interventi finanziati che si concentrano principalmente su:

- digitalizzazione che ha come obiettivo la diffusione dell'identità digitale, l'erogazione all'80% dei servizi pubblici on-line, il 100% di reti a banda ultra-larga, l'utilizzo per lo meno del 75% del cloud nelle PA ed in generale aumentare le competenze digitali degli italiani (finanziati PNRR);
- rivoluzione verde e transizione ecologica che si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di

miigliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero (finanziamenti ex PNRR).

CUP	INTERVENTO	ATTIVATO / DA ATTIVARE	MISSIONE	COMPONENTE	LINEA INTERVENTO	TITOLARITA'	TERMINE PREVISTO	IMPORTO (FIN. PNRR)	FASE ATTUAZIONE
G91C22001290006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI (LUGLIO 2022)	ATTIVATO	M1	C1	1.2	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	09/07/2024	19.752,00	CONCLUSO
G91F22002000007	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE – SPID CIE COMUNI	ATTIVATO	M1	C1	1.4.4	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	19/06/2025	14.000,00	CONCLUSO
G91F22002340006	ADOZIONE APP IO COMUNI NOVEMBRE 2023	ATTIVATA	M1	C1	1.4.3	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	08/01/2025	5.103,00	RELAZIONATA IN ATTESA DELLE VERIFICHE DEL MINISTERO PER LIQUIDAZIONE
G91F22000970006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI SETTEMBRE 2022	ATTIVATO	M1	C1	1.4.1	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	01/01/2025	79.922,00	CONCLUSO
G51F22009450006	PNRR MISSIONE1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	ATTIVATO	M1	C1	1.3.1	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	01/10/2025	10.172,00	CONCLUSO
G91F22004790006	ONRR M1C1 DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE PA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI/SEND	ATTIVATO	M1	C1	1.4.5	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	31/12/2025	23.147,00	FINANZIATO
G93I20000000005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2020	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	21.05.2021	50.000,00	CONCLUSO
G97H21024610005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2021	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	08.09.2022	100.000,00	CONCLUSO
G94H22000650001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2022	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2023	50.000,00	CONCLUSO
G94H23000290001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2023	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2024	50.000,00	CONCLUSO
G94H24000180005	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – ANNUALITA' 2024	ATTIVATO	M2	C4	2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	31.12.2025	50.000,00	IN ESECUZIONE
G51J25003260006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane	ATTIVATO	M1	C1	1.3.1	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	31.12.2025	4.326,40	IN ESECUZIONE

	(ANNCSU) - Comuni (maggio 2025)								
G51F24005790006	ESTENSIONE ANPR E ADESIONE ANSC	ATTIVATO	M1	C1	1.4.4	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI- DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE (MITD)	31.12.2025	3.928,40	IN ESECUZIONE

L'attività di ricognizione e monitoraggio avviene attraverso il sistema ReGis la cui costante alimentazione è obbligatoria sia per l'erogazione dei contributi sia per comprovare il raggiungimento dei target e dei milestone associati agli interventi M2C4 I 2.2 che avviene mediante la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria.

3. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi rigorosamente a quanto stabilito dai Principi Generali previsti dall'art. 3 comma 1 Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 così come aggiornati al DM 30 marzo 2016.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di bilancio che recita: "Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata."

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio del saldo tra entrate ed uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.

I documenti di bilancio saranno predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza sarà ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, saranno dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica sarà effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio sarà ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relativa al vincolo di finanza pubblica.

4. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare il rapporto, divenuto più complicato dopo l’avvento delle gestioni associate, tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere.

Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, il notiziario comunale El Rantech e un ulteriore canale comunicativo diretto tramite l’applicativo “Stanza del Sindaco”.

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il Comune di Peio si è dotato di sistema di videosorveglianza ed è in corso di definizione un protocollo di sicurezza con il Commissariato del Governo di Trento per la collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

L’Amministrazione si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’edificio Polo scolastico che ospita sia la scuola dell’infanzia che la scuola primaria.

Il Comune parteciperà alla spesa per l’acquisto di beni e servizi a supporto dell’insegnamento e collaborerà con le insegnanti nell’ottica dell’efficienza dei servizi.

L’Ente partecipa inoltre annualmente alle spese per la gestione ordinaria e straordinaria dell’edificio adibito a Scuola Media di Fucine sulla base dei riparti trasmessi dal Comune di Ossana.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
----------	----	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende incentivare e promuovere l’attività culturale attraverso le attività promosse principalmente dalla biblioteca comunale, talune in collaborazione anche con le scuole dell’infanzia ed elementare.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	----	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Sul nostro territorio sono presenti associazioni di volontariato con finalità sportive, rivolte a bambini/ragazzi che l'amministrazione intende sostenere erogando contributi economici al fine di avvicinare i giovani negli sport praticabili sul territorio (calcio, sci alpino, sci nordico, bicicletta, ecc.). La pratica dello sport è uno dei pilastri per una vita sana sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico a qualsiasi età. Allo sport è riconosciuto un importante ruolo educativo e formativo per i bambini e per i giovani in quanto rappresenta un'ottima occasione di divertimento, di socializzazione e di rispetto delle regole e degli altri. L'impegno è di collaborare e sostenere le tante associazioni sportive per garantire a tutti la possibilità di praticare lo sport, consapevoli anche dell'importante ruolo che riveste il volontariato nelle realtà sportive locali. Favorire iniziative atte ad incoraggiare l'attività sportiva in genere e stipulare convenzioni con le associazioni del territorio al fine di utilizzare al meglio le strutture sportive esistenti.

Fondamentale è da ritenere il sostegno dato dall'amministrazione a progetti come il “Camp Estivo” che si svolge da qualche anno a Pejo Fonti presso il centro tennis.

A tal proposito la Provincia Autonoma di Trento ha accolto la domanda di contributo del “Circolo sportivo Peio” per il finanziamento dei lavori di riqualificazione del centro tennis di Pejo Fonti e il Comune di Peio ha finanziato la differenza e i lavori sono in corso di completamento.

Al fine di sostenere l'aggregazione dei giovani il Comune di Peio aderisce ai progetti presentati dal Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole e dalla Comunità della Valle di Sole.

Il comune di Peio contribuisce inoltre alla spesa per l'acquisto di tessere stagionali o giornaliere per l'utilizzo degli impianti di risalita di Pejo Funivie spa da parte di residenti.

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	---------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Sul nostro territorio è presente il Consorzio Turistico Pejo 3000 che svolge una fondamentale funzione di informazione ed accoglienza del turista, funzione che il comune non sarebbe in grado di gestire in maniera autonoma. L'attività del Consorzio consiste nella promozione della località e nell'organizzare servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale prevalentemente nella stagione estiva ed invernale rivolte al turista ma anche ai residenti.

Il Comune partecipa erogando un contributo economico a parziale sostentamento della sua attività. Partecipano finanziariamente al suo sostentamento anche l'Azienda di Promozione Turistica Val di Sole e gli operatori turistici presenti sul territorio.

Come per gli anni passati, il Comune sostiene la spesa per il servizio di trasporto turistico invernale chiamato “Skibus” ed eventuali servizi di mobilità estiva.

L'amministrazione lavora in sinergia con gli imprenditori, le Terme di Pejo, la Pejo Funivie spa, l'Apt Val di Sole, il Consorzio Turistico Pejo 3000, il Parco nazionale dello Stelvio, l'Ecomuseo Val

di Pejo al fine di rendere sempre più competitiva l'offerta turistica della Val di Pejo. L'obiettivo ambizioso è quello di far diventare la Val di Pejo una valle eco-green e un'eccellenza nell'arco alpino.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nel 2021 è stata approvata dalla Giunta provinciale della variante al piano regolatore generale comunale – P.R.G.C. L'auspicio è quello di dotare il comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell'attività edilizia con risvolti positivi per l'economia locale.

Nel 2023 è stato affidato con deliberazione giuntale n. 150 del 25.07.2023 l'incarico all'arch. Zulberti Remo per la redazione di una variante urbanistica riguardante la revisione e l'adeguamento normativo e cartografico del PRG, incarico che si prevede di concludere entro il 2026.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del servizio idrico, ecc., a operatori economici esterni. La sostenibilità ambientale e la cura dell'ambiente sono gli obiettivi che questa amministrazione intende perseguire in stretta collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio e APT Val di Sole.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Oggetto del presente programma della Missione 10 è il regolare funzionamento della viabilità locale, composta da strade, parcheggi, illuminazione.

Il Comune, composto da 5 frazioni e dalle località di Strombiano e Peio Fonti, comprende una vasta area stradale di competenza comunale che richiede un'ingente manutenzione annuale. Per adempiere a questo il comune si doterà di attrezzatura specifica che verrà utilizzata dagli operai comunali. Il servizio di sgombero neve, considerata la vastità del territorio, viene appaltato a ditte locali in quanto il comune non dispone di idonei macchinari a parte un mezzo per la pulizia dei marciapiedi.

Il servizio di spazzatura delle strade è invece svolto dagli operai comunali dotati di apposita spazzatrice.

Per migliorare la gestione del traffico di Peio Fonti nel periodo di maggiore affluenza turistica è stato istituito il nuovo parcheggio “Val del Monte” a Peio Fonti e con deliberazione giuntale del 3.12.2024 sono state stabilite le tariffe.

Con deliberazione giuntale di data 3.12.2024 sono state aggiornate le tariffe del parcheggio pubblico interrato di Peio fonti la cui gestione è ora affidata alla Peio Terme Natura srl.

Con successiva deliberazione giuntale n. 234 e 235 di data 17.11.2025 sono state aggiornate le tariffe rispettivamente dei parcheggi di Peio Fonti interrato e di Val del Monte.

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Peio, corpo che riveste un ruolo fondamentale per il nostro territorio e per la nostra comunità. Si assume anche le spese dell’energia elettrica e del riscaldamento per la nuova sede del soccorso alpino di Peio.

Con delibera consiliare n. 56 dd. 30 novembre 2022 è stato approvato il piano della protezione civile redatto dal dott. Claudio Menapace e con deliberazione giuntale n. 201 dd. 15.10.2024 è stato affidato alla ditta Weproject Management for Urban Development srl l’incarico di aggiornamento dello stesso.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Tagesmutter:

Il Comune riconosce e sostiene il Servizio Tagesmutter erogando un contributo orario alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio determinato sulla base delle condizioni familiari reddituali e patrimoniali del richiedente (ICEF) e secondo quanto stabilito dal regolamento comunale vigente.

Asilo nido:

Il Comune ha attivato presso il Comune di Dimaro Folgarida e di Pellizzano convenzioni per il Servizio Nido d’Infanzia. Parteciperà alla spesa degli stessi sulla base dei riparti trasmessi dai Comuni erogatori del servizio.

Progetto di accompagnamento all’occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e riordino archivi:

L’amministrazione ha aderito a progetti triennali per l’accompagnamento all’occupabilità proposti dall’Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, per manutenzione del verde attraverso lavori socialmente utili intervento 3.3D e a progetti specifici in ambito sociale intervento 3.3.E.

MISSIONE	13	Tutela della salute
----------	----	---------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Il Comune, al fine del mantenimento del servizio di medicina generale, mette a disposizione del personale sanitario dei locali a Cogolo e Peio.

Obiettivo ben chiaro e prioritario dell’amministrazione è la riqualificazione degli ambulatori medici di Cogolo.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nella missione 14 sono comprese le spese per la gestione del Servizio attività economiche e commercio.

Non dobbiamo sottovalutare la crisi degli esercizi commerciali degli ultimi anni dovuta in parte alla vicinanza dei grandi centri commerciali, ai prezzi della grande distribuzione, al cambiamento della cultura e delle abitudini dei clienti. Il Nuovo modello di consumo ha visto l'affermarsi delle vendite on line e ha messo in difficoltà molte realtà economiche locali.

L'innovazione e gli investimenti in reti tecnologiche devono diventare occasioni concrete di sviluppo dei servizi al cittadino e di opportunità di nuove iniziative imprenditoriali da parte dei giovani all'insegna di una Valle smart.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
----------	----	---

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
----------	----	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nella missione 16 è compresa la spesa per contributi alle locali aziende agricole in occasione della tradizionale festa dell'agricoltura.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
----------	----	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi

che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

“DISTRIBUZIONE DEL GAS”

Si riporta quanto indicato nelle premesse della deliberazione consiliare n. 29 dd. 23 luglio 2021 con la quale il Comune di Peio ha istituito il servizio di distribuzione del gas naturale sul territorio comunale ed approvato il documento guida con cui si intende programmare il servizio sul territorio della Val di Sole:

“Il Comune di Peio non è ancora dotato del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale a favore dei cittadini e delle attività che insistono sul territorio comunale.

L'art. 14 del d.lgs. n. 164 del 2000 definisce l'attività di distribuzione di gas naturale come attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo, predisposto da dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) ed approvato dal Ministero competente.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 del d.lgs. n. 164/2000 e dell'art. 46-bis del D.L. n. 159/2007, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 222/2007, le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale devono avvenire per ambiti territoriali minimi (A.TE.M.). Per implementare il predetto servizio, il Comune è chiamato a partecipare alle procedure per l'ambito territoriale. Il carattere obbligatorio, e non già volontario, degli ambiti territoriali nella gara per l'affidamento del servizio è passata al vaglio della Corte Costituzionale (Sentenza n. 134/2013).

Sulla base delle competenze previste dallo Statuto speciale di Autonomia, la Provincia autonoma di Trento ha previsto con la L.P. 4 ottobre 2012, n. 20 (legge provinciale sull'energia) che il Servizio pubblico di distribuzione di gas naturale sia svolto in un ambito unico a livello provinciale. Con deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha di fatto riconosciuto l'aggregazione all'ambito unico anche del Comune di Bagolino (BS).

La L.P. n. 20 del 2012, all'art. 34, attribuisce alla Provincia autonoma di Trento o alle sue agenzie la funzione di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo di Provincia. L'art. 36, comma 3 bis della stessa legge stabilisce che per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale si applica, in sede di prima applicazione, la disciplina statale relativa ai criteri di gara e alla valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione di gas naturale.

A riguardo dei comuni privi del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, il Ministero per lo Sviluppo economico (MISE), con propria nota del 9 agosto 2016, aveva fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione di comuni non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione di alcuni Comuni, attualmente non serviti, con la conseguenza che il progetto di metanizzazione di tali comuni dovrebbe essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto la lente

dell'analisi costi – benefici dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente. (di seguito "Autorità").

La Giunta provinciale, con deliberazione 11 giugno 2021, n. 952 assunta in base alla L.P. n. 20 del 2012 (Legge provinciale sull'energia), ha approvato il Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030. Nel Piano si sono definiti gli indirizzi per l'ampliamento della rete di distribuzione del metano attraverso la gara di ambito unico anche nei territori comunali attualmente non serviti tra cui il territorio della Val di Sole in cui rientra anche il Comune di Peio.

Il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale è caratterizzato da una disciplina speciale particolarmente articolata e complessa, che riguarda sia le procedure di affidamento d'ambito del servizio sia le condizioni di erogazione, nonché la regolazione - svolta da parte di ARERA- delle tariffe e degli standard di qualità e sicurezza. Tutto l'iter di gara è disciplinato dal D.M. 12 novembre 2011, n. 226 che ha approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento per l'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il termine per la pubblicazione dei bandi d'ambito è stato più volte prorogato e da ultimo fissato al 31.12.2021.

La programmazione dello sviluppo del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale compete al Comune, mentre all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (di seguito "Agenzia") della Provincia autonoma di Trento compete il ruolo di stazione appaltante.

L'Agenzia aveva chiesto al Comune, congiuntamente a tutti gli altri comuni del territorio della Val di Sole, di manifestare l'intenzione di estendere il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale attraverso l'attività del nuovo gestore dell'ambito unico provinciale che risulterà vincitore della gara prevista; ciò tenuto conto che le nuove reti da realizzare potrebbero formare oggetto del bando della gara d'ambito. Infatti, tra i documenti di gara, la stazione appaltante deve stendere le Linee Guida Programmatiche d'Ambito e i Documenti Guida d'ambito per consentire ai concorrenti di presentare – come elemento della propria offerta – i piani di investimento che ritengono di proporre in merito alle estensioni delle reti e agli impianti dell'ambito. L'Agenzia stessa si era resa disponibile a verificarne la fattibilità all'estensione, secondo i criteri di sostenibilità tecnico-economica fissati dall'ARERA.

Il Comune ha quindi studiato assieme all'Agenzia la possibilità di estendere il servizio nel territorio comunale nell'intera Val di Sole; in particolare l'interesse al servizio è stato rivolto ai principali centri abitati del Comune di Peio posti più a valle del territorio comunale considerando la possibilità di estendere il servizio di teleriscaldamento già presente.

Come si evince anche dal Piano energetico ambientale, l'Agenzia ha svolto verifiche di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti dai Comuni, adottando le seguenti assunzioni:

- gli interventi di estensione sono stati strutturati nella logica stand-alone, sviluppando un impianto gas aggregato per i comuni della vallata;
- sono state sviluppate simulazioni di fattibilità considerando ipotesi di realizzazione delle reti di distribuzione che un possibile gestore del servizio industrialmente ben organizzato potrebbe attuare; ciò a prescindere dal concretizzarsi dello sviluppo nel territorio della Val di Sole della tubazione del trasporto regionale del gas, per la quale è ancora in corso, da parte degli organi statali competenti, l'attività istruttoria per la sua validazione in termini programmatici;
- l'analisi costi benefici ACB è stata condotta analizzando la sostenibilità dei costi lato gestore, simulando un piano industriale contraddistinto da indici finanziari adeguati rispetto alla soglia di anomalia di cui al DM n. 226/2011 e implementato in base ad un cronoprogramma di

- esecuzione degli interventi caratterizzato da un importante impegno organizzativo e costruttivo;
- per valutare la sussistenza di ragionevoli condizioni minime di sviluppo supportate da adeguate analisi costi-benefici, anche per assecondare quanto previsto dalla deliberazione di ARERA 570/2019/R/GAS del 27 dicembre 2019, per il territorio comunale si è fatto riferimento alle condizioni previste al comma 4 bis dell'art. 23 del D.lgs. n. 164/2000. Tale articolo prevede che, nei comuni classificati come montani (legge 3 dicembre 1971, n. 1102) e posti in zona climatica tipo "F" ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, le estensioni di reti e i nuovi impianti di distribuzione del gas si considerano efficienti e già valutati positivamente ai fini dell'analisi dei costi e dei benefici per i consumatori. La predetta disposizione prevede anche l'ammissibilità sul piano tariffario, regolato da ARERA, degli investimenti effettuati dal gestore;
- nei Comuni di Peio l'estensione del servizio di distribuzione del gas tiene conto di quanto previsto nel Piano energetico ambientale provinciale secondo cui è preferita la valorizzazione energetica della biomassa legnosa nei territori dove sono già presenti organizzati sistemi di calore distribuito a rete con centrali a biomassa e dove l'impiego di tale fonte rinnovabile è efficace per la produzione di energia termica; ciò saturando la capacità produttiva delle centrali e completando l'infittimento della rete di teleriscaldamento nonché ampliando la rete stessa a nuove aree di utenza.

Le verifiche hanno evidenziato anche che il rapporto tra i metri di rete di nuova realizzazione e la stima delle nuove potenziali utenze interessate che ad essa potrebbero allacciarsi (parametro di riferimento, calcolato in metri/punti di riconsegna) risulta superiore al valore soglia di 25 m/pdr. Questo significa che, in sede di gara d'ambito, ciascun concorrente avrà la facoltà (e non l'obbligo) di prendere in considerazione tali interventi per includerli nella propria proposta tecnica di Piano di sviluppo degli impianti che presenterà quale offerta in gara. Dunque, solo all'esito della gara, sarà possibile definire l'effettiva estensione della rete gas nel senso richiesto dal Comune.

Al fine di uniformare i documenti utili alla gara d'ambito, l'Agenzia, d'intesa con il Consorzio dei comuni, ha redatto un documento programmatico, denominato "documento guida comunale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 per la programmazione del Servizio di distribuzione del gas naturale aggregato di vallata" (di seguito "documento guida"), strutturando una possibile estensione della rete di distribuzione del gas nei territori dei comuni della Val di Sole e di alcuni comuni della Val di Non, interessando anche il territorio comunale; lo schema proposto è caratterizzato dalle utenze potenziali ed è sviluppato secondo i possibili percorsi proposti dal Comune.

Ritenuto preferibile che venga estesa la rete del teleriscaldamento nell'abitato di Cogolo, parte di Celledizzo, Peio Terme e Peio paese, il Comune intende istituire, subordinatamente all'esito della procedura di gara dell'ambito unico provinciale, il servizio di distribuzione del gas naturale nel proprio territorio quantomeno riferito alle frazioni di Comasine, Celentino, Strombiano e di parte di Celledizzo, non servibili tramite rete del teleriscaldamento.

Considerato che non è intenzione del Comune procedere autonomamente alla costruzione delle reti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale in quanto è preferibile che tali interventi siano realizzati dal gestore del servizio impiegando proprie risorse.

Valutata la necessità di programmare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale tramite la gara unica, si intende approvare per la parte di competenza del Comune di Peio il "documento guida" sopra richiamato; tale documento sarà utilizzato dalla stazione appaltante per la redazione dei documenti della gara per selezionare il gestore a cui affidare il servizio per l'intero ambito provinciale e, pertanto, anche nel territorio comunale.

Preso atto che, nella denegata ipotesi in cui l'offerta dichiarata vincitrice non consideri l'implementazione del servizio tramite la costruzione di apposita rete di distribuzione nel territorio comunale, può sussistere, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.M. n. 226/2011, obbligo per il gestore d'ambito a provvedere agli interventi di metanizzazione durante la concessione, qualora:

- si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'operazione;
- gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento.

E' ammessa anche la negoziazione tra le parti di condizioni diverse e in tal caso il Comune potrà valutare la miglior scelta per implementare il servizio una volta noto l'esito della gara."

Obiettivo strategico, anche in seguito al rinnovo del contratto di fornitura del calore con Enerprom s.r.l (avvenuto nel corso del 2021), è il potenziamento della rete di teleriscaldamento. In questo senso sono già stati fatti degli incontri con il servizio della PAT al fine di ottenere i necessari finanziamenti pubblici per interventi di questo genere. L'amministrazione ritiene strategico l'aumento dell'utilizzo del calore centralizzato al fine di ridurre l'emissione di fumi inquinanti sempre nell'ottica della sostenibilità ambientale.

Nella missione 17 sono comprese le spese per la gestione degli impianti di produzione energia elettrica (centraline idroelettriche Maso Contra e Maso Castra), spese che sono oggetto di riparto con l'associato Pac Pejo srl ai sensi del contratto di associazione in partecipazione in essere.

L'impianto di Cusiano è invece gestito dalla soc. Alto Noce srl con una partecipazione azionaria del Comune di Peio del 33,33%, impianto che garantisce al Comune un'entrata annuale.

Il Comune di Peio con deliberazione giuntale n. 99 del 20.05.2024 ha aderito all'Associazione Idroelettrica Trentina, primo passo per dare rappresentanza ai bisogni del settore delle energie rinnovabili in Trentino, in vista della possibilità di creare una Comunità Energetica in collaborazione con i comuni dell'alta valle Vermiglio, Ossana e Pellizzano.

Il Comune di Peio intende entrare a far parte della Comunità Energetica Vallagarina.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
----------	----	--

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	--------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Fondo perdite potenziali società partecipate
- Fondo spese per contenziosi.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 che a regime dal 2023 sono del 100%.

MISSIONE	50	Debito pubblico
----------	----	-----------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015, la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l’operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 dd. 25.05.2015 si è provveduto all’estinzione anticipata di n. 7 mutui in essere con il Consorzio dei Comuni BIM Adige e con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il costo derivante dall’operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente anticipato dalla Provincia Autonoma di Trento e verrà recuperato in rate decennali per 22 anni a partire

dall'esercizio finanziario 2018 e fino al 2039 a valere sulle assegnazioni dell'ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016. Per il Comune detto recupero ammonta ad € 106.012,82 annui.

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
----------	----	---------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Nella missione 60 è compresa la spesa per l'eventuale “anticipazione di cassa” dal Tesoriere comunale.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

5. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 403 di data 19 marzo 2021;

Programma di fabbricazione: non adottato;

Piano di edilizia economica: non adottato;

Piani degli insediamenti industriali e artigianali: non adottato;

Piano del commercio: comprensivo nel Piano Regolatore Generale.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

ELENCO PREVISIONALE ALIENAZIONI, ACQUISTI E PERMUTE IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2026-2028								
particell a p.f./p.ed	n.	C.C. Catastal e	Consistenz a	Tipo di operazione	Descrizione sommaria	€/unit .	Spesa presunt a (€)	Incasso presunt o (€)
p.f.	1010	Celentino	694	Acquisto	Terreni per strada	5,00	3.500,00	0,00
p.f.	2831	Celentino	280	Vendita	Permuta 1010	12,50	3.500,00	0,00
porzione p.ed	4222/2	Peio		Vendita	Sistemazione edificio privato esistente		0,00	2.000,00
		Peio		Regolarizzazion e	Cimitero Peio Paese		0,00	0,00
		Cogolo		Regolarizzazion e	Cimitero Cogolo		0,00	0,00
		Celledizz o		Regolarizzazion e	Cimitero Celledizzo		0,00	0,00
		Celentino		Regolarizzazion e	Cimitero Celentino		0,00	0,00

		Comasin e		Regolarizzazion e	Cimitero Comasine		0,00	0,00
p.f.	2225, 2226/3, 2226/4, 2226/1	Peio		Acquisto	permuta SET Peio Fonti per ampliamento cabina elettrica		7.259,00	0,00
p.ed.	locale interno a p.ed.680			Servitù			0,00	8.845,00

6. OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate:

- TRENTINO TRASPORTI S.P.A. gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole.

7. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni della Provincia Autonoma di Trento con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B allegata alla L.P. 3 del 2006 e s.m..

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1503 del 10 agosto 2018, ha stabilito i parametri obiettivi di riduzione della spesa.

Con il protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 è stato previsto il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli art. 9bis e 9ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e con successiva legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13 art. 6 è stato abrogato l'obbligo di gestione associata dei servizi.

Il successivo protocollo d'intesa sulla finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 13 luglio 2020, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di quantificazione della spesa per i comuni trentini, sospensione confermata anche per il 2021 con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 sottoscritto in data 16

novembre 2020.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia."

Anche i successivi protocolli d'intesa per il 2022 sottoscritto in data 16.11.2021 e per il 2023 sottoscritto in data 28.11.2022 hanno sospeso l'obiettivo di riqualificazione della spesa.

Il protocollo d'intesa per il 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023, quello per il 2025 e quello per il 2026 non forniscono alcuna indicazione in merito.